



Comune di Arnesano
Provincia di Lecce

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 29/07/2022

Oggetto : ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di luglio alle ore 17:00 presso il Palazzo Marchesale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito in Seduta Ordinaria di 1^o convocazione il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A		CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1	SOLAZZO Emanuele	Si		8	DE LUCA Raffaele	Si	
2	PELLE' Fabio	Si		9	QUARTA Gabriele	Si	
3	NUZZACI Federica	Si		10	GERARDI Maria Luigia	Si	
4	MEZZANZANICA Massimiliano	Si		11	RUSSO Giuseppe	Si	
5	SOLAZZO Anna	Si		12	MANFREDA Fabrizio	Si	
6	MAZZEI Luigi		Si	13	VERGORI Marco	Si	
7	PETRELLI Marco	Si					

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale del Comune Dott. Pierluigi CANNAZZA.

Il Dott. Emanuele Solazzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dott. Colucci Pierpaolo

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott. Pierpaolo Colucci

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 05/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 05/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 05/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € **1.873.025,29**

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per il Bilancio di Previsione 2022/2024;

Vista la nota prot. n. 6732 del 12/07/2022 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i Responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio, ad eccezione del Responsabile dell'area III che come già comunicato in sede di rendiconto ha riscontrato un debito fuori bilancio per il quale si procede al riconoscimento;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che tanto dalla **gestione di competenza** che dalla **gestione residui** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel prospetto allegato (allegato B);

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 18/07/2022 ammonta a €. **856.301,65** quale saldo di diritto;
- non vi è stato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione né l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione e che tale verifica sarà reiterata durante l'esercizio finanziario di competenza entro la data ultima possibile di variazione di bilancio;

Preso atto che:

- con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale (GURI n. 117 del 20.5.2022) della legge 20 maggio 2022, n. 51, con la quale le Camere hanno convertito il decreto-legge n. 21 del 2022 contenente misure urgenti per contrastare gli effetti economici della crisi ucraina, si arricchisce la cassetta degli attrezzi a disposizione degli enti locali per assicurare l'equilibrio del bilancio di previsione dell'anno in corso messo a rischio soprattutto dal caro energia;
- Con l'art. 37-ter, aggiunto in sede di conversione, è stata prevista la possibilità di utilizzare le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica. In particolare, la norma così dispone:
 - "1. All'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - al comma 6 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019»

Dato atto che con Deliberazione di C.C. n. 13 del 05.07.2022 è stato approvato il rendiconto 2021 con formula di immediata eseguibilità, si evidenzia che in questa fase si stanno utilizzando quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione 2021 di cui si riporta il seguente dettaglio:

Quote vincolate al 31/12/2021:

- **Avanzo da Certificazione COVID -19 – Caro Energia - € 20.296,00**

Quote accantonate al 31/12/2021

- **Avanzo accantonato passività potenziali – 3.642,00** per riconoscimento del debito fuori bilancio già segnalato, nota prot. 4804 del 19/05/2022 da parte del Responsabile dell'area 2, in ordine al Rendiconto 2021 e al Bilancio di Previsione corrente e comunicato al nuovo Revisore prot. 6941 del 18/07/2022;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 73.338,00	
	CA	€. 49.400,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 56.800,00
	CA		€. 56.800,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 83.838,00
	CA		€. 83.838,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 67.300,00	
	CA	€. 67.300,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 16.538,00	€. 16.538,00
TOTALE	CA	€. -7.400,00	€. 16.538,00

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.	
Variazioni in diminuzione			€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 3.000,00
Variazioni in diminuzione		€. 3.000,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 3.000,00	€. 3.000,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire,**

anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

Acquisito il parere favorevole dell’organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 04/2022, acclarato al prot. n. 7060 del 22/07/2022, rilasciato ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 8 voti favorevoli (Consiglieri di Maggioranza), n. 4 contrari (Consiglieri di Minoranza)

DELIBERA

-di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell’art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell’allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 73.338,00	
	CA	€. 49.400,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 56.800,00
	CA		€. 56.800,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 83.838,00
	CA		€. 83.838,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 67.300,00	
	CA	€. 67.300,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 16.538,00	€. 16.538,00
	CA	€. -7.400,00	€. 16.538,00

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 3.000,00
Variazioni in diminuzione	€. 3.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 3.000,00	€. 3.000,00

-di accertare, ai sensi dell’art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell’istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio (Allegato B) sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto

riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

-di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 se non quello già attestato con nota prot. 4804 del 19/05/2022 da parte del Responsabile dell'Area 2 in sede di Rendiconto 2021 per il quale è in atto il riconoscimento tramite apposita delibera di consiglio;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

-di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

-di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;

-di dichiarare, Con n. 8 voti favorevoli (Consiglieri di Maggioranza), n. 4 contrari (Consiglieri di Minoranza), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Dott. Emanuele Solazzo

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 20/08/2022 all'Albo Pretorio Comunale con numero di repertorio 794 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

- Che la presente deliberazione sarà eseguibile decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

E' copia conforme all'originale.

Arnesano, li 03/08/2022

Il Segretario Comunale
Dott. Pierluigi CANNAZZA